

Protestano i sindacati di polizia Adesione del sindaco

Il sindaco di Lamezia Terme, Gianni Speranza, aderisce alla giornata di mobilitazione promossa per oggi dai sindacati Siap, Silp Cgil, Coisp e dall'Associazione nazionale funzionari di polizia per difendere la sicurezza dei cittadini che potrebbe essere messa a rischio dai governi degli ultimi anni e anche dai recenti provvedimenti del Governo Monti.

Sotto accusa l'ipotesi di modifica al sistema pensionistico delle forze di polizia, delle forze armate e dei vigili del fuoco e soccorso pubblico, con la quale si prevede l'innalzamento dell'età media degli operatori «con conseguenti ricadute negative sull'operatività del servizio e, quindi, sulla sicurezza dei cittadini e sulla salute degli appartenenti al Comparto». Con la legge di stabilità, inoltre, viene confermato il blocco del turn-over al 20% per il triennio 2012-2014 e al 50% per l'anno 2015, «con una riduzione di organici di circa 18.000 unità per le forze di polizia e di circa 6.000 per la sola polizia di Stato».

«Aderisco - ha detto il sindaco - alla protesta in difesa del lavoro e dei diritti dei lavoratori. Difendere, in questo caso, il lavoro dei poliziotti significa anche difendere la sicurezza dei cittadini che con un provvedimento di questo genere rischia di essere compromessa seriamente. In un momento storico come questo, in un paese dove le mafie e la criminalità dimostrano di avere la capacità di insediarsi da nord a sud, non servono tagli ma investimenti sulla sicurezza, che sono investimenti per la democrazia e la qualità della vita dei cittadini».